



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ARIC83700G: IV NOVEMBRE

Scuole associate al codice principale:

ARAA83700B: IV NOVEMBRE
ARAA83701C: MODESTA ROSSI
ARAA83702D: RODARI
ARAA83703E: SCUOLA DELL'INFANZIA SANTE TANI
AREE83701N: MASACCIO
AREE83702P: SANTE TANI
AREE83703Q: IV NOVEMBRE - OSPEDALIERA
ARMM83701L: IV NOVEMBRE
ARMM83703P: IV NOVEMBRE - OSPEDALIERA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto ha un curriculum disciplinare verticale. I docenti somministrano da tre anni prove strutturate per classi parallele suddivise per aree disciplinari sistematicamente proposte come prove in ingresso e in uscita utilizzate come strumento di valutazione oggettiva e trasversale. Gli alunni appartenenti alle fasce di risultati soddisfacenti sono numerosi. Oltre la metà degli alunni diplomati consegue un risultato uguale o superiore agli 8/10. Si riscontra un numero di eccellenze superiore alla media nazionale.

Punti di debolezza

Le percentuali degli studenti trasferiti in entrata ed in uscita dalla scuola supera in maniera consistente i valori medi di riferimento, così come quello degli abbandoni. Il dato dei trasferimenti è strettamente legato al contesto socio - culturale, il quartiere d'appartenenza è caratterizzato infatti da un'estrema variabilità delle situazioni abitative delle famiglie degli utenti. I trasferimenti, anche all'estero, sono numerosi e continui nel corso dell'anno scolastico. Si verifica spesso il fenomeno della stagionalità, con frequenza per alcuni mesi dell'anno o per un intero anno scolastico, trasferimento provvisorio nel paese di origine e successivo rientro in Italia, anche dopo 2 anni. La percentuale dei non ammessi è in parte dovuta ai casi di alunni in obbligo scolastico non frequentanti (solitamente rientrati nei paesi d'origine al seguito della famiglia senza dare notizia). Le prove standardizzate interne dell'Istituto mettono in evidenza il fatto che nel tempo i ragazzi in difficoltà riescono a recuperare e a raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento stabiliti dal curriculum. Occorre consolidare e aumentare il numero degli alunni che riescono a risalire dal livello base/intermedio di competenza al livello avanzato. La quota di alunni con risultati eccellenti, seppure buona, va ulteriormente



incrementata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Le competenze chiave sviluppate nel corso del curriculum non sono adeguatamente documentate e condivise.



Risultati a distanza

Punti di forza

L'evoluzione nel corso del tempo dei punteggi nelle prove standardizzate dà conto di risultati solitamente positivi conseguiti dagli alunni in uscita dai vari ordini della nostra scuola. Casi di risultati a distanza non superiori o almeno pari alle medie di riferimento sono assolutamente isolati.

Punti di debolezza

Non tutti gli alunni iscritti della scuola dell'infanzia proseguono il percorso nella scuola primaria dell'Istituto comprensivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti



Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni che hanno ottenuto finanziamenti pubblici per la valorizzazione del territorio di cui la scuola fa parte. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è stata in passato un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori ed è stata capace di utilizzare le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. La maggior parte delle famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli alunni che si collocano nella fascia bassa di rendimento, anche attraverso l'utilizzo strategico delle attività espressive (musica, arti figurative, teatro, danza, attività motoria). Attività STEAM (coding, making, robotica educativa) CITTADINANZA ATTIVA finalizzate alla conoscenza del Territorio

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni che si collocano nella fascia media di rendimento nelle prove strutturate in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nel curricolo le competenze europee 2018. Lavorare nei dipartimenti sulle competenze e sulle rubriche di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Razionalizzare l'offerta progettuale in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare l'insegnamento della L2 del curricolo attraverso le metodologie CLIL
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso per sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare e standardizzare le attività di peer education
6. **Continuità e orientamento**
Diminuire la perdita di alunni nel passaggio da un segmento di scuola all'altro
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare azioni per la condivisione del curricolo all'interno del collegio docenti
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condividere le conoscenze e le competenze del personale mettendole a disposizione della comunità scolastica
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare i rapporti con le agenzie formative del territorio e consolidare i rapporti con le famiglie



PRIORITÀ

Consolidare e aumentare il numero degli alunni che riescono a risalire dal livello base/intermedio di competenza al livello avanzato.

TRAGUARDO

Incrementare il numero di alunni con risultati eccellenti

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Razionalizzare l'offerta progettuale in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare l'insegnamento della L2 del curricolo attraverso le metodologie CLIL
3. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso per sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare i risultati e gli esiti delle prove INVALSI in inglese per le classi quinte primaria e migliorare risultati delle prove in Italiano e Matematica in tutte le fasce di età

TRAGUARDO

Consolidare i risultati buoni nell'apprendimento della L2 del curricolo e rinforzare quelli di Italiano e Matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nel curricolo le competenze europee 2018. Lavorare nei dipartimenti sulle competenze e sulle rubriche di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Razionalizzare l'offerta progettuale in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare l'insegnamento della L2 del curricolo attraverso le metodologie CLIL
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso per sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare e standardizzare le attività di peer education
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare azioni per la condivisione del curricolo all'interno del collegio docenti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze nell'apprendimento della L2
Implementare le Soft Skills digitali e informatiche
Consolidare le competenze di Cittadinanza globale attiva

TRAGUARDO

Permettere a tutti gli alunni di raggiungere le competenze descritte con il raggiungimento delle certificazioni di Lingua 2 e di consolidate competenze informatiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nel curricolo le competenze europee 2018. Lavorare nei dipartimenti sulle competenze e sulle rubriche di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Razionalizzare l'offerta progettuale in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare l'insegnamento della L2 del curricolo attraverso le metodologie CLIL
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso per sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare e standardizzare le attività di peer education
6. **Continuità e orientamento**
Diminuire la perdita di alunni nel passaggio da un segmento di scuola all'altro
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare azioni per la condivisione del curricolo all'interno del collegio docenti
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condividere le conoscenze e le competenze del personale mettendole a disposizione della comunità scolastica
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare i rapporti con le agenzie formative del territorio e consolidare i rapporti con le famiglie





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Sostenere l'orientamento di ognuno e di tutti

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che si iscrivono nel nostro Istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nel curricolo le competenze europee 2018. Lavorare nei dipartimenti sulle competenze e sulle rubriche di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Razionalizzare l'offerta progettuale in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare l'insegnamento della L2 del curricolo attraverso le metodologie CLIL
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso per sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare e standardizzare le attività di peer education
6. **Continuità e orientamento**
Diminuire la perdita di alunni nel passaggio da un segmento di scuola all'altro
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare azioni per la condivisione del curricolo all'interno del collegio docenti
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condividere le conoscenze e le competenze del personale mettendole a disposizione della comunità scolastica
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare i rapporti con le agenzie formative del territorio e consolidare i rapporti con le famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta della priorità è ricaduta sull'area dei risultati scolastici in riferimento all'implementazione all'interno del curricolo verticale, delle competenze europee, Lingua 2, Soft Skills digitali, informatiche e cittadinanza attiva. L'I.C. ha lavorato in precedenza sulla



definizione degli obiettivi minimi per garantire il successo formativo degli alunni. Ciò ha condotto ad una concentrazione degli sforzi sulle difficoltà degli alunni che ha sortito in parte gli esiti auspicati, nel contempo vanno valorizzate adeguatamente le eccellenze presenti e potenziati i livelli degli alunni che partono da una situazione più che sufficiente o discreta. La situazione scolastica attuale registra una perdita di alunni, durante i passaggi dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla scuola Primaria alla Secondaria di I grado. In linea con la progettazione inserita nel PTOF si ritiene che le priorità individuate possano essere perseguite strategicamente anche attraverso il mantenimento e il potenziamento della didattica centrata sulle attività: Steam coding, making, robotica educativa; attività di cittadinanza attiva per la conoscenza e valorizzazione del territorio; attività di CLIL per il consolidamento della Lingua 2 del curriculum.